



Ministero della Salute



Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie

*Dipartimento della Protezione Civile - DPC
Centro di Competenza Nazionale
di Prevenzione degli Effetti del Caldo
(Dipartimento di Epidemiologia ASL RM/E)*

***Piano Operativo Nazionale
per la Prevenzione
degli Effetti del Caldo sulla Salute***

Classifica F.3.a.d-13/17

Report 11° trimestre (Giugno 2008 – Agosto 2008)

Lo stato di avanzamento di ogni obiettivo specifico del progetto durante l'11°trimestre viene illustrato qui di seguito:

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Coordinamento del progetto di allarme per la prevenzione dei danni da ondate di calore

Attività nell'11°trimestre:

I sistemi di allarme sono stati attivati nel periodo 15 Maggio - 15 Settembre 2008. Nella Tabella 1 è presentato l'elenco dei centri di riferimento locale nelle città con un sistema HHWW operativo nell'estate 2008. A Latina e Frosinone il bollettino è stato inviato ad un referente della ASL, come previsto dal Piano operativo regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore (vedi Allegato 10.2 Report 10° trimestre), non essendo stato individuato un centro di riferimento locale.

*Durante l'11° trimestre è stata inviata ai referenti locali individuati nelle indagini precedenti (Allegato 8.1 Report 8° trimestre), la lettera (Allegato 10.1 Report 10° trimestre) per raccogliere tutto il materiale informativo disponibile sulle attività pianificate per l'estate 2008. Una sintesi dei principali risultati e la relativa documentazione raccolta sono contenute nell'**Allegato 11.1**.*

*Sono state inoltre definite le schede di raccolta delle informazioni circa le attività di prevenzione effettivamente realizzate nel periodo estivo 2008 (**Allegato 11.2**). Il censimento delle attività realizzate nell'estate 2008 nelle città incluse nel progetto è attualmente in corso e verrà concluso entro il 12° trimestre del progetto. Le informazioni raccolte attraverso il questionario si riferiscono alle seguenti tre tipologie di attività:*

- 1. la rete locale ed il flusso informativo sul livello di rischio previsto dal sistema HHWW;*
- 2. l'anagrafe dei suscettibili alle ondate di calore;*
- 3. i programmi di prevenzione realizzati per l'estate 2008.*

I risultati dell'indagine verranno presentati nel rapporto del 12° trimestre.

Tabella 1. Centro di riferimento locale nelle 26 città con un HHWS operativo nel 2008.

Città	CENTRO DI RIFERIMENTO LOCALE	Città	CENTRO DI RIFERIMENTO LOCALE
BARI	Protezione Civile Comune di Bari Via Aquilino, 3 70100 Bari Referente: Dott. Massimiliano Vitale Tel. 080/5771111, Fax 080/5773425 e-mail: massimilianovitale@virgilio.it ; massimilianovitale@mobileemail.vodafone.it	CAMPOBASSO	Centro Funzionale della Protezione Civile Contrada Selva del Campo Campochiaro (Campobasso) e-mail: centrofunzionale@mail.regione.molise.it Responsabile Centro Funzionale: Arch. Giuseppe Antonio Giarrusso Fax 0874/424407 Referente Centro Funzionale: Geometra Antonecchia Referente: Dott. Cosimo Dentizzi U.O. Assistenza Anziani Territoriale ASREM e-mail: geriatricb@libero.it Tel. 0874/409808 Fax 0874/438492
BOLOGNA	Azienda USL di Bologna Dipartimento di Sanità Pubblica Via Seminario, 1 40068 San Lazzaro di Savena (BO) Responsabile: Dott. Fausto Francia Tel. 051/6224164 Fax 051/6224406 e-mail: fausto.francia@ausl.bo.it Referente: Dott. Paolo Pandolfi Coordinatore Area Epidemiologia Promozione della Salute e Comunicazione del Rischio Tel. 051/6224407-163 Fax 051/6224406 e-mail: clima@ausl.bo.it	CATANIA	Centro Comunale di Protezione Civile Comune di Catania Viale Felice Fontana, 23 95100 Catania Tel. 095/7101148-47 Fax 095/7101146 Referente: Geom. Aurelio di Termine Cell. 328/3805016 Tel. 095/7101140-1148, Fax 095/7101146 (Per Bollettini Emergenza Calore): e-mail: protezionecivile.emecalore@comune.catania.it (Per comunicazioni generali): e-mail: protezionecivile@comune.catania.it Tel. H24 095/484000 (CSE-Centro Segnalazioni Emergenze)
BOLZANO	Ufficio Protezione Civile Comune di Bolzano via Lancia, 4 39100 Bolzano Referente: Markus Wenter Tel. 0471/997863 Fax 0471/997600 e-mail: markus.wenter@comune.bolzano.it Sostituti: Dott. Carlo Alberto Librera - ASSB Via Milano, 17 39100 Bolzano Sig.ra Tiziana Marcolin – Dir. Ufficio Sanità Via Maso della Pieve, 4C 39100 Bolzano	CIVITAVECCHIA	Ufficio Comunale di Protezione Civile Via Braccianese Claudia, 44 Tel. 0766590407 Fax 0766590420 e-mail: protezione.civile@comune.civitavecchia.rm.it Referente: Dott. Enrico Bassanelli
BRESCIA	Settore Servizi Sociali Area Anziani Comune di Brescia Piazza Repubblica, 1 25126 Brescia Referenti: Dott.ssa Gabriella Bellini Settore Servizi Sociali Comune di Brescia Tel. 030/2977620 Fax 030/40443 e-mail: gbellini@comune.brescia.it Dott. Giandomenico Brambilla Resp.le Protezione civile Comune di Brescia via Donegani, 12 25126 Brescia Tel. 030/2978809 Fax 030/2977867 e-mail: gpilia@comune.brescia.it ; CentraleOperativa@comune.brescia.it ; sicurezzaurbana@comune.brescia.it	FIRENZE	Comune di Firenze Ufficio del Sindaco Protezione Civile Centro Operativo Via Olmatello, 25 50127 Firenze e-mail: prciv@comune.fi.it Referente: Dott. Pietro Bortone Tel. 055/410047, Fax 055/411613 e-mail: p.bortone@comune.fi.it
BRESCIA	Settore Servizi Sociali Area Anziani Comune di Brescia Piazza Repubblica, 1 25126 Brescia Referenti: Dott.ssa Gabriella Bellini Settore Servizi Sociali Comune di Brescia Tel. 030/2977620 Fax 030/40443 e-mail: gbellini@comune.brescia.it Dott. Giandomenico Brambilla Resp.le Protezione civile Comune di Brescia via Donegani, 12 25126 Brescia Tel. 030/2978809 Fax 030/2977867 e-mail: gpilia@comune.brescia.it ; CentraleOperativa@comune.brescia.it ; sicurezzaurbana@comune.brescia.it	FROSINONE	REFERENTE NON INDIVIDUATO
BRESCIA	Settore Servizi Sociali Area Anziani Comune di Brescia Piazza Repubblica, 1 25126 Brescia Referenti: Dott.ssa Gabriella Bellini Settore Servizi Sociali Comune di Brescia Tel. 030/2977620 Fax 030/40443 e-mail: gbellini@comune.brescia.it Dott. Giandomenico Brambilla Resp.le Protezione civile Comune di Brescia via Donegani, 12 25126 Brescia Tel. 030/2978809 Fax 030/2977867 e-mail: gpilia@comune.brescia.it ; CentraleOperativa@comune.brescia.it ; sicurezzaurbana@comune.brescia.it	GENOVA	ASL 3 Genovese Dipartimento Assistenza Anziani Via Frugoni, 27 16121 Genova Referente: Dott. Ernesto Palumneri, Tel. 010/3446861-841 Fax 010/57481098 e-mail: palumneri@libero.it Altri referenti: Dott. Andrea Chellini e-mail: andreachellini@tin.it ; andrea.chellini@asl3.liguria.it ; emergenza.estate@asl3.liguria.it
BRESCIA	Settore Servizi Sociali Area Anziani Comune di Brescia Piazza Repubblica, 1 25126 Brescia Referenti: Dott.ssa Gabriella Bellini Settore Servizi Sociali Comune di Brescia Tel. 030/2977620 Fax 030/40443 e-mail: gbellini@comune.brescia.it Dott. Giandomenico Brambilla Resp.le Protezione civile Comune di Brescia via Donegani, 12 25126 Brescia Tel. 030/2978809 Fax 030/2977867 e-mail: gpilia@comune.brescia.it ; CentraleOperativa@comune.brescia.it ; sicurezzaurbana@comune.brescia.it	LATINA	REFERENTE NON INDIVIDUATO
CAGLIARI	Servizio Protezione Civile Comune di Cagliari Via Giuseppe Mercalli, 31 09129 Cagliari Fax 070/6776960 protezione.civile@comune.cagliari.it Referente: Ing. Luciano Loi Dirigente del Servizio Tel. 070/6776257 e-mail: luciano.loi@comune.cagliari.it Funzionario Tecnico: Ing. Pierpaolo Sitzia, Tel. 070/6776934 e-mail: pierpaolo.sitzia@comune.cagliari.it Sostituti: P.Edile Franco Camboni, Tel. 070/6776968 e-mail: franco.camboni@comune.cagliari.it Geom. Gian Marco Cireddu, Tel. 070/6776978 e-mail: gianmarco.cireddu@comune.cagliari.it Geom. Fausto Erriu, Tel. 070/6776935 e-mail: fausto.erriu@comune.cagliari.it P.Edile Paride Simbula, Tel. 070/6776933 e-mail: paride.simbula@comune.cagliari.it	MESSINA	Staff della Protezione Civile Città di Messina Via Acireale, 98100 Messina e-mail: pcivile.messina@tiscali.it Referente: Dott. Arch. Massimo Passari Tel. 090/22866-105 Fax 090/693426 e-mail: pcivile.messina@tiscali.it Referenti (per informazioni su pianificazione d'emergenza, attività di prevenzione e periodi critici) Dott. Geol. Daniele Traviglia Tel. 090/22866-111 Ing. Pietro Sciarone Tel. 090/22866-101 Dott. Salvatore Baluci Tel. 090/22866-109 Fax 090/693426 e-mail: pcivile.messina@tiscali.it

Città	CENTRO DI RIFERIMENTO LOCALE	Città	CENTRO DI RIFERIMENTO LOCALE
MILANO* *Centro di riferimento regionale	<p>Centro Funzionale della Regione Lombardia U.O. Protezione civile della Direzione generale Polizia locale, Prevenzione e Protezione civile via Rosellini, 17 20124 Milano</p> <p>Referente: Ing. Maurizio Molari Resp.le del Centro Funzionale Tel. 02/67652493 Fax 02/67652853 e-mail: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it Numero verde sala operativa Protezione civile regionale 800061160, Fax 02/6706222</p> <p>Altro referente: Dott. Luigi Bisanti Azienda Sanitaria Locale della Città di Milano Servizio Osservatorio Epidemiologico Corso Italia, 19 20122 Milano Tel. 02/85782114-876232 (diretto) Fax 02/85782128 e-mail: epi_hhwws@asl.milano.it; epidemiologia@asl.milano.it</p>	ROMA	<p>Comune di Roma Assessorato alle Politiche Sociali e Promozione della salute Via Merulana, 123 00185 Roma</p> <p>Referente: Dott.ssa Elisabetta Marconi Tel. 06/67105330 Fax 06/70454002 e-mail: e.marconi@comune.roma.it; elisabetta.marconi@comune.roma.it</p>
NAPOLI	<p>Regione Campania Sala operativa Protezione Civile Centro Direzionale Isola C3</p> <p>Referente: Geom. Vincenzo Cincini Tel. 081/2323111 Fax 081/2323860 e-mail: salaoperativa1@virgilio.it</p>	TORINO	<p>ARPA Piemonte Settore Meteorografico e Reti di Monitoraggio Centro Funzionale del Piemonte Corso Unione Sovietica, 216 10134 Torino</p> <p>Referenti: Dott. Stefano Bovo Dott.ssa Renata Pelosini Tel. 011/3168292-203 Fax 011/3168580 e-mail: centro.funzionale@arpa.piemonte.it</p>
PALERMO	<p>Comune di Palermo Centro Operativo Comunale della Protezione Civile (C.O.C.) Viale Ercole,35 90146 Palermo</p> <p>Referente: Ing. Mario Cerrone Tel. 091/512203-091/513254 Fax 091/6788131 e-mail: protezione.civile@comune.palermo.it</p>	TRIESTE	<p>Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Agenzia Regionale della Sanità P.zzale S.Maria della Misericordia,15 33100 Udine</p> <p>Società Televita spa</p> <p>Referente: Sig. Giulio Gregoretti e-mail: giulio.gregoretti@televita-spa.it</p>
PESCARA	<p>Comune di Pescara Protezione Civile c/o Palazzo di Giustizia Via Lo Feudo,1 65129 Pescara</p> <p>Referente: Responsabile Centro di Riferimento Locale Ing. Michele Di Pasquale Tel. 085/4283360-3335 e-mail: prot.civile@comune.pescara.it</p>	VENEZIA	<p>Centrale Operativa della Polizia Locale Santa Croce, 250 30135 Venezia</p> <p>Referente: Vice Commissario Massimo Turetta Tel. 041/2747070 Fax. 041/2747331 e-mail: pm.centrale.operativa@comune.venezia.it</p> <p>Altro referente: Dott. Lorenzo Furano Protezione Civile Comune di Venezia Via Lussin Grande, 5 30170 Mestre (VE) Tel. 041/2746803 e-mail: lorenzo.furano@comune.venezia.it</p>
PERUGIA	<p>Comune di Perugia Protezione Civile Palazzo dei Priori Corso Vannucci ,19 06121 Perugia</p> <p>Responsabile del CL: Dott. Geol. Roberto Chiesa Dirigente U.O. Ambiente e Protezione Civile Comune di Perugia Tel. 075/5774489-4437 (segreteria) Fax 075/5774009 e-mail: r.chiesa@comune.perugia.it</p> <p>Referente: Geom. Luigi Morighi Tel. 075/5774410 e-mail: l.morighi@comune.perugia.it</p>	VERONA	<p>Comune di Verona CdR Protezione Civile Via Santa Marta 37129 Verona</p> <p>Referente: Arch. Pier Luigi Saletti Tel 045/8052112-113-111 Fax 045/8052150 e-mail: protezionecivile@comune.verona.it; pierluigi_saletti@comune.verona.it</p> <p>Altro referente: Dott.ssa Pia Poppini Distretto Sanitario 1 ULSS 20 di Verona Via Campania, 1 37138 Verona Tel. 045/8157322 Fax 045/567088 e-mail: pia.poppini@ulss20.verona.it</p>
RIETI	<p>Ufficio Comunale di Protezione Civile Piazza V. Emanuele II, 1 02100 Rieti Tel. 0746/287446-447 Fax 0746/287487 e-mail: protezione.civile@comune.rieti.it; padula@comune.rieti.it</p> <p>Responsabile: Arch. Manuela Rinaldi</p> <p>Referenti (per pianificazione emergenze): Arch. Manuela Rinaldi Geom. Alessandro Colalelli Tel. 0746/287446 Fax 0746/287496 e-mail: a.colalelli@inwind.it</p>	VITERBO	<p>Comando Polizia Locale Comune di Viterbo</p> <p>Referente: Luciano Fubelli Tel. 0761/348512 Fax 0761/344897 e-mail: lfubelli@comune.viterbo.it</p>
REGGIO CALABRIA	<p>Centro di Riferimento Locale U.O. di Protezione Civile Comune di Reggio Calabria Palazzo Ce. Dir. Via S.Anna II° Tronco 89100 Reggio Calabria</p> <p>Referente: Arch. Giuliana Carmagnola Tel. 0965362500 Fax 0965810717 e-mail: protezciv@comune.reggio-calabria.it</p>		

PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 1 - 11° trimestre

Obiettivo generale	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
Obiettivo specifico 1	Coordinamento del progetto di allarme per la prevenzione dei danni da ondate di calore	
Indicatore di risultato	Numero città coinvolte nelle varie attività	
Standard di risultato	24 su 26 città per l'identificazione dei centri locali 34 su 34 città per il censimento di attività ed interventi di prevenzione	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Identificazione dei centri locali nelle città incluse nel progetto	Numero di città che aderiscono	Vedi report 10° trimestre, Tabella 1
Attivare flusso informativo	Comunicazione coordinamento-centri locali	Completa per 24 delle 26 città operative nel 2008
	Creazione reti locali	Ok 2006-07-08
	Flusso informativo locale	Ok 2006-07-08
	Piano di prevenzione	Ok 2006-07-08
Censimento di attività ed interventi di prevenzione	Definizione questionario	Ok 2006-07-08
	Implementazione questionario	Ok 2006-07, 2008 in progress
	Elaborazione dati raccolti	Ok 2006-07, 2008 in progress
	Rapporto annuale	Ok 2006-07, 2008 in progress

CRONOGRAMMA

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Invio lettera ai comuni	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Riunione locale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Avviare flusso informativo coordinamento-centro locale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Avviare flusso informativo locale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Stesura piano di prevenzione locale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Definizione questionario censimento	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Implementazione questionario	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Elaborazione dati raccolti	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Rapporto annuale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005.

Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Sviluppo di un sistema informativo sul rischio ambientale da ondata di calore

Attività nell'11° trimestre:

Durante il periodo 15 Maggio – 15 Settembre 2008 i sistemi di allarme sono operativi in 26 città (Bolzano, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Perugia, Viterbo, Rieti, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Latina, Pescara, Campobasso, Napoli, Cagliari, Bari, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Catania). Nel corso dell'estate è stato attivato in fase sperimentale il sistema HHWW nella città di Ancona.

*I giorni con condizioni a rischio per la popolazione previsti dai sistemi città-specifici durante l'estate 2008 sono riportati in **Tabella 2**. Il primo episodio di incremento delle temperature è stato osservato in diverse città tra il 26 e il 28 Maggio con picchi superiori a 30°C segnalati dai sistemi di allarme che hanno previsto livelli di rischio 1/2. Il fenomeno ha interessato prevalentemente le regioni del Centro-Sud. La prima ondata di calore si è verificata tra l'ultima decade di Giugno e la prima settimana di Luglio, soprattutto nelle città del Nord e del Centro, segnalata dai sistemi di allarme con livelli 2/3. Il fenomeno è stato particolarmente intenso nelle città del Lazio, mentre al Sud il sistema di sorveglianza ha segnalato condizioni di livello 1 e 2, a partire dal 23-24 Giugno fino al 4 Luglio, e solo in Calabria e Sicilia sono state previste condizioni di rischio di livello 2/3. Nel complesso, durante il mese di Luglio non sono state osservate condizioni di rischio per la salute ad eccezione di alcuni giorni all'inizio ed alla fine del mese. Durante la prima decade di Agosto, in diverse città del Centro-Nord i sistemi HHWW hanno previsto alcuni giorni con livelli di rischio 2/3. Durante il resto del mese, nonostante in molte città le temperature massime siano state in media al di sopra dei valori di riferimento, non sono stati osservati picchi di temperatura di forte intensità. I risultati dettagliati dell'attività dei sistemi di allarme nell'estate 2008 sono riportati nei rapporti mensili "Sistema Nazionale di allarme per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore: Risultati dei Sistemi di allarme (HHWWS) e del Sistema rapido di rilevazione della mortalità estiva" che sono stati trasmessi mensilmente al Ministero della Salute.*

PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 2 - 11° trimestre

Obiettivo generale	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
Obiettivo specifico	Sviluppo di un sistema informativo sul rischio ambientale da ondata di calore	
Indicatore di risultato	Numero di città con sistema informativo	
Standard di risultato	80% (26 città su 34)	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Modelli previsione del rischio	Città con sistema HHWW	26 città nel 2008
	Città dell'hinterland (HHWW)	In progress
	Città con sistema di sorveglianza meteorologica	In progress
	Città capoluogo di regione escluse dai gruppi 1-3	6 città nel 2008
Implementazione sistemi di allarme	Implementazione	26 città nel 2008

CRONOGRAMMA

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Raccolta dati città	■	■	■	■		■	■	■				
Modello/modelli città-specifico/i	■	■	■	■		■	■	■				
Implementazione del sistema		■	■	■		■	■	■		■	■	■

Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005.

Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.

OBIETTIVO SPECIFICO 3

Definizione di una metodologia per l'identificazione della popolazione residente ad alto rischio su cui indirizzare gli interventi di prevenzione (anagrafe della fragilità)

Attività nell'11° trimestre:

Nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1, è in corso la raccolta delle informazioni sulle procedure di identificazione della popolazione a rischio nelle città incluse nel progetto e verrà conclusa entro il 12° trimestre del progetto. I risultati dell'indagine verranno presentati nel rapporto del 12° trimestre.

Il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RM/E nell'estate 2008 ha implementato le procedure di identificazione della popolazione suscettibile e di utilizzo di tale anagrafe a livello regionale con il "Piano operativo regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore" (vedi Allegato 10.2 rapporto del 10° trimestre).

Nell'ambito del Piano operativo regionale per l'estate 2008, il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RM/E ha elaborato gli elenchi degli anziani suscettibili per il Comune di Roma, in base all'archivio anagrafico, alle Schede di Dimissione Ospedaliera e all'archivio degli iscritti al Servizio Sanitario Regionale, e per tutti gli altri Comuni del Lazio, in base agli archivi delle Schede di Dimissione Ospedaliera e degli iscritti al Servizio Sanitario Regionale (vedi Allegato 10.2 rapporto del 10° trimestre). Tali elenchi sono stati trasmessi ai referenti del piano regionale di tutte le aziende sanitarie del Lazio.

Il piano regionale per l'estate 2008 presenta alcune modifiche finalizzate a migliorare l'appropriatezza dell'intervento dei Medici di Medicina Generale (MMG) sulla popolazione ad alto rischio, in particolare a favorire l'aumento degli accessi domiciliari e ad effettuare un monitoraggio ed una valutazione delle attività svolte:

- *Ogni MMG poteva accedere tramite un'area riservata nel Portale Sanitario della Regione Lazio (www.postlazio.it) alla lista dei propri pazienti con 65 anni e oltre identificati ad alto rischio (livello 3 e 4) sulla base della presenza di patologie o altri fattori che aumentano la suscettibilità alle ondate di calore.*
- *Il MMG doveva compilare on-line una **Scheda Individuale** per ogni paziente incluso nel programma di sorveglianza.*
- *Ogni MMG era tenuto ad includere nella sorveglianza almeno il 70% dei pazienti ad alto rischio; inoltre, il MMG poteva inserire nel programma anche persone non comprese nella lista da lui valutate ad alto rischio secondo i criteri di suscettibilità specificati nel Piano Operativo Regionale.*
- *Il MMG doveva effettuare accessi domiciliari sulla base delle condizioni di salute del paziente, in particolare, nei giorni con condizioni meteorologiche a maggior rischio per la salute (livello 3 del bollettino HHWWS), secondo le modalità specificate nel Piano Operativo Regionale. Per ogni accesso domiciliare effettuato il MMG doveva compilare on-line una **Scheda Accesso**.*

Nell'ambito del Piano Operativo Regionale, per le ASL del Lazio, in particolare per le ASL del Comune di Roma, verrà effettuata una valutazione della metodologia per la selezione dell'anagrafe dei suscettibili basata sui sistemi informativi ed integrata dalla segnalazione di soggetti a rischio da parte dei MMG, ed una descrizione dell'attività di prevenzione

basate su tali anagrafi e centrata sulla figura del MMG. I risultati saranno allegati nel rapporto del 12° trimestre.

PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 3- 11° trimestre

Obiettivo generale	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
Obiettivo specifico	Definizione di metodologie per l'identificazione della popolazione residente ad alto rischio su cui indirizzare gli interventi di prevenzione (anagrafe della fragilità)	
Indicatore di risultato	Numero di città con anagrafe della fragilità (capoluoghi di regione e province autonome + Brescia e Catania)	
Standard di risultato	70% (n.24 su 34)	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Definizione metodologia	Numero città che aderiscono	17 città con anagrafe nel 2007
	Raccolta dati	Ok 2006-07, 2008 in progress
	Protocollo operativo	Ok 2006-07-08
Creazione anagrafe della fragilità	Piano operativo elaborazione dati	Ok 2006-07-08
	Elaborazione dati	Ok 2006-07-08
	Implementazione	Ok 2006-07-08
	Valutazione	Ok 2006-07-08

CRONOGRAMMA

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Reclutamento città	■	■	■	■								
Raccolta dati		■	■	■	■							
Protocollo operativo	■	■	■	■	■							
Elaborazione dati		■	■	■	■							
Implementazione		■		■	■	■	■					
Valutazione		■		■		■		■	■	■		■

Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005.

Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.

OBIETTIVO SPECIFICO 4

Revisione delle linee guida

Attività nell'11° trimestre:

Durante l'11° trimestre non sono state effettuate attività specifiche. Come riportato nel Report del 10° trimestre, per l'estate 2008, è stato confermato e pubblicato sul sito web del Ministero della Salute il materiale informativo prodotto nel 2007 (vedi Report 6° trimestre).

PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 4- 11° trimestre

Obiettivo generale	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
Obiettivo specifico	Revisione delle linee guida	
Indicatore di risultato	Linee guida aggiornate	
Standard di risultato	Distribuzione linee guida	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Aggiornamento conoscenze scientifiche	Ricerca bibliografica	2006-07 ok
	Ricerca Internet	2006-07-08 ok
Stesura linee guida	Draft	2006 ok
	Discussione con esperti	In progress
	Versione definitiva	In progress
	Aggiornamento	annuale

CRONOGRAMMA

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Ricerca bibliografica	■											
Ricerca Internet	■											
Draft		■										
Discussione			■	■								
Versione definitiva			■	■			■				■	
Aggiornamento						■				■		

Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005.

Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.

OBIETTIVO SPECIFICO 5

Monitoraggio della mortalità durante il periodo estivo

Nel periodo 1 Maggio-30 Settembre 2008 il sistema rapido di rilevazione della mortalità è attivo nelle 26 città con un Sistema HHWW operativo (Bolzano, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Perugia, Viterbo, Rieti, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Latina, Pescara, Campobasso, Napoli, Cagliari, Bari, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Catania), ad Ancona che dispone di un Sistema HHWW sperimentale, e in altre 7 città (Aosta, Trento, Padova, L'Aquila, Potenza, Taranto, Catanzaro). In tutte le città è da mettere in evidenza un buon funzionamento del sistema di rilevazione che, nella maggior parte dei casi, ha consentito di disporre dei dati completi di mortalità entro 72 ore dal giorno di evento. I dati raccolti giornalmente sono stati sottoposti ad accurati controlli di completezza e di qualità. Ove necessario, sono stati presi contatti con gli uffici competenti locali per effettuare delle verifiche sui dati trasmessi.

*In corrispondenza dei periodi di ondata di calore verificatisi nell'estate 2008 (vedi obiettivo specifico 2), in diverse città si sono osservati incrementi di mortalità nei soggetti con più di 65 anni in corrispondenza dei picchi di temperatura apparente massima, anche se l'incremento osservato è stato di diversa entità. L'andamento giornaliero della temperatura apparente massima e del numero di decessi osservati e attesi nella classe di età 65 anni e oltre nel periodo 15 Maggio-15 Settembre 2008 nelle diverse città è riportato nell'**Allegato 11.3**. I risultati dettagliati sono riportati nei rapporti mensili "Sistema Nazionale di allarme per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore": Risultati dei Sistemi di allarme (HHWWS) e del Sistema rapido di rilevazione della mortalità estiva", che sono stati trasmessi mensilmente al Ministero della Salute.*

Attività nell'11° trimestre:**PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 5- 11° trimestre**

Obiettivo generale	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
Obiettivo specifico	Monitoraggio della mortalità durante il periodo estivo	
Indicatore di risultato	Sistema di sorveglianza rapida della mortalità estiva disponibile per tutte le città incluse nel progetto	
Standard di risultato	100%	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Flusso informativo giornaliero/settimanale dati di mortalità	Contatto uffici servizi anagrafici città	34 città invio continuativo ok
	Definizione flusso dati	34 città invio continuativo ok
Elaborazione indicatori	Raccolta dati serie storiche	2006-07-08 ok
	Elaborazione dati (mortalità baseline)	2006-07-08 ok
	Implementazione	2006-07-08 ok
	Valutazione	2006-07 ok, 2008 in progress

CRONOGRAMMA

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Contatto con uffici servizi anagrafici in tutte le città coinvolte												
Definizione flusso dati giornaliero / settimanale												
Raccolta serie storiche dati mortalità												
Elaborazione mortalità baseline												
Implementazione sorveglianza rapida												
Valutazione												

Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005.

Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA- 11° trimestre
CRONOGRAMMA GENERALE

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Invio lettera ai comuni	■	■	■	■	■	■						
Riunione locale		■	■	■	■	■						
Avviare flusso informativo coordinamento-centro locale		■	■	■	■	■	■					
Avviare flusso informativo locale		■	■	■		■	■	■			■	■
Stesura piano di prevenzione locale		■	■	■		■	■	■			■	■
Definizione questionario censimento	■	■										
Implementazione questionario		■	■							■		
Elaborazione dati raccolti				■				■			■	
Rapporto annuale					■				■			■
Raccolta dati per tutte le città	■	■	■									
Modello/modelli città-specifico/i	■	■	■		■	■						
Implementazione del sistema		■	■	■			■	■			■	■
Reclutamento città	■	■	■	■								
Raccolta dati		■	■	■	■							
Protocollo operativo	■	■	■									
Elaborazione dati		■	■	■	■							
Implementazione		■			■	■	■					
Valutazione								■	■	■		
Ricerca bibliografica	■											
Ricerca Internet	■											
Draft		■										
Discussione		■	■	■								
Versione definitiva		■	■	■			■				■	
Aggiornamento		■				■				■		
Contatto con uffici servizi anagrafici in tutte le città coinvolte	■	■			■	■						
Definizione flusso dati giornaliero / settimanale		■	■			■	■					
Raccolta serie storiche dati mortalità		■	■			■	■					
Elaborazione mortalità baseline		■	■			■	■					
Implementazione sorveglianza rapida		■	■	■			■	■			■	■
Valutazione					■	■			■	■		